

Al Signorissimo sign.
Il sig: Dott: Giuseppe Cottoris
Prof: di Botanica e di Materia
Medica nella R: Università di
Torino

Rigiatiss: sign Professore

1534.

Le invio un esemplare di una piccola pianta che ho trovato ai piedi del colle di S. Elia, vicino al mare. Se non falso, mi pare la Diplotaxis virens di Sc. a meno che non fosse una semplice varietà della menalis, per dir meglio la stessa giovane di questa pianta. Vorrei sentire soluzioni sullo stesso parere in questo proposito. Nelle poche descrizioni che ha fatto nei dintorni di questa città, ho visto delle specie che mi hanno fatto molto piacere, e che io non annotavo prima d'ora che per tradizione, a più nome. Tra le altre il Ranunculus bulbifer, l'Asparagus albus e l'Aphyllus canaginis fascia, l'Ziz alata, e l'Arisarum vulgare. Ho fatto la conoscenza del sig: D. Meloni, che ho riverito in di sé nome, e ricchissimo certamente alcune piante dei dintorni di Cagliari. Ricordo che quel signor trascorse quasi effatto la Botanica! Non so risposto collo stesso ordinario alla sua gentilissima lettera per non incomodarlo per nulla. Ora lo ringrazio dalla cordiale cittazione che mi fece, e l'attimo che riceve-

sempre con sommo interesse, e riconoscenza tutte
quelle notizie che ti degnerai di comunicarmi sulle
piante dell' Isola. To farò un sacro Dovere d' ottenere
dalle quelle brame sue brevi che mi verranno da te
indicate, ciò che mi sarà più facile, la cosa co-
stilupperà comunque estinguere, come crede la brama
di propormi. Domani anche chi ella difenderà il favore
di indicarmi dove potrò più specialmente trovare l'
Ambrotinia Battii o l'Ophioglossum Lubitanicum: ho
domandato di questa pianta al sig. D. Melani, se mi disse
di non conoscerla! Domani partiremo per Iglesias,
cosa spero di incontrarmi in qualche modo, giacchè
nei contorni di Cagliari non ho per ora vedute che due.
Sole brevia che cominciano a fruttificare, la Tortu-
ra rigida e la Ufforensethes. Finisco per non poter
attenderti; la prego dionorarmi de' tuoi comandi, e
continuarmi la tua benevolenza, e di avermi sempre
di Cagliari li 11. 10mti 1831.
Suo affettuoso e devoto figlio G. De Notaris